

“Domos de sa Cultura”

Macrosettore

Servizi

Spese ammissibili

Investimenti produttivi (IP)

Servizi (S)

Formazione (F)

Costi materiali (CM)

Spese gestione (SG)

Capitale circolante (CC)

Data di scadenza dell'agevolazione

15/05/2017 23:59

A sportello

Sì

Oggetto del bando

Promozione di progetti culturali finalizzati alla valorizzazione degli elementi ed espressioni del patrimonio culturale immateriale della Sardegna in tutte le sue forme, compresi i costumi e l'artigianato del folklore tradizionale.

Soggetti ammissibili

Imprese del settore culturale e creativo in forma singola o associata: operanti nei seguenti rami di attività:

SEZ. R ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO, E DIVERTIMENTO

- 90 (Attività creative, artistiche e di intrattenimento)

- 91 (Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali)

SEZ. J SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- 59 (Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore)

Le forme di aggregazione ammesse sono le seguenti:

- Associazioni temporanee di impresa (A.T.I) costituite o costituende come disciplinate dal D.Lgs. 50/2016;
 - Contratti di rete, costituiti o costituendi, ai sensi della L. 33 del 9 aprile 2009 e ss.mm.ii;
 - Consorzi e Società consortili di imprese, costituiti o costituendi.

L'aggregazione deve essere composta da almeno 3 (tre) imprese.

Progetti finanziabili

I progetti finanziabili devono sostenere entrambe le seguenti attività:

- a) Riuso e/o rivitalizzazione di spazi a vocazione culturale;
- b) Realizzazione di prodotti e servizi tecnologici complementari per la salvaguardia, valorizzazione, diffusione e promozione del patrimonio culturale immateriale.

Per quanto riguarda il punto a) "Riuso e/o rivitalizzazione di spazi a vocazione culturale", si deve prevedere l'individuazione di spazi pubblici o privati- già utilizzati a fini culturali per almeno l'80% del tempo e della loro capacità da destinare a "Domos de sa cultura", ovvero spazi dove praticare, sperimentare, diffondere, salvaguardare e promuovere - le espressioni del patrimonio culturale immateriale della Sardegna e da dove avviare azioni di innovazione sociale e nuovi modelli di produzione e fruizione culturale.

Per quanto riguarda il punto b) "Prodotti e Servizi tecnologici complementari", deve essere prevista la realizzazione di prodotti e servizi tecnologici funzionali alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Il progetto deve avere un importo minimo di euro 15.000 e massimo di euro 150.000.

Agevolazione concessa

Contributi a **fondo perduto** fino all'80% delle spese ammissibili. Il 20% residuo deve essere provenire da risorse private esterne prive di qualsiasi aiuto pubblico.

Termini

La presentazione delle domande potrà avvenire a partire dalle ore 12.00 del giorno 13 febbraio 2017 e fino al giorno 15 maggio 2017.

Spese ammissibili

- spese per gli adeguamenti strutturali e/o impiantistici degli spazi deputati ad ospitare le "Domos", finalizzati a garantire l'accessibilità e superamento delle barriere architettoniche;

- spese direttamente imputabili al progetto quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese dei materiali e delle forniture con attinenza diretta al progetto;
- spese relative ad attività di educazione culturale e artistica e di sensibilizzazione sulla tutela del patrimonio culturale immateriale della Sardegna;
- spese per il personale impegnato nel progetto;
- spese per promuovere il patrimonio culturale immateriale della Sardegna attraverso le nuove tecnologie (es. piattaforme multimediali).

Procedura

La domanda va presentata esclusivamente on line con procedura specifica del Sistema informativo **SIPES**, all'indirizzo <https://bandi.regione.sardegna.it/sipes/login.xhtml>.

Unitamente alla domanda di partecipazione, i soggetti devono presentare un Progetto.

Le domande di partecipazione sono avviate a istruttoria secondo l'ordine cronologico di ricezione e fino a concorrenza delle risorse disponibili.

L'istruttoria, è tesa a verificare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
- corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti dal Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa domanda e dei documenti obbligatori, nonché l'assolvimento dell'imposta di bollo, ove dovuta;
- completezza e conformità della documentazione allegata alla domanda di partecipazione;
- compatibilità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- rispetto delle soglie minime del valore del progetto;
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e delle prescrizioni del bando.

La valutazione di merito dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è condotta da una Commissione di valutazione nominata con apposito provvedimento del DG dei Beni Culturali. La valutazione è effettuata sulla base di specifici criteri. La graduatoria, approvata con atto dirigenziale e pubblicata, riporta l'elenco dei progetti ammessi e finanziati, nonché l'elenco di quelli ammessi e non finanziati.

Criteri di valutazione

Validità tecnica (totale punti 10)

Capacità economico-finanziaria in relazione al progetto presentato (max **3 punti**)

Adeguatezza tecnico-organizzativa (max **3 punti**)

Capacità di aggregazione (max **4 punti**)

Qualità (totale **punti 60**)

Coerenza del progetto con gli obiettivi generali e specifici del POR FESR Sardegna 2014-2020- Azione 3.3.2 (max **20 punti**)

Originalità e innovazione del progetto (max **20 punti**)

Sostenibilità ed economicità del progetto (max **20 punti**)

Criteri di premialità

Rispondenza del progetto alle finalità e alle aree di specializzazione tecnologica individuate nella S319 (**punti 8**)

Progetto in grado di generare sinergie con strumenti di intervento di altri Fondi comunitari (**punti 9**)

Attività localizzate all'interno dei Comuni in cui ricade un sito della Rete Ecologica Regionale (parchi, aree marine protette e siti Natura 2000 con piano di gestione approvato (**punti 8**))

Qualificazione ambientale dell'impresa e dei prodotti (**punti 5**).

Dotazione finanziaria

Le risorse disponibili per il presente bando ammontano a € 1.000.000.

Riferimenti

<https://www.regione.sardegna.it/j/v/1725?s=1&v=9&c=389&c1=1347&id=57179>